

VDG SAL DECENTRAMENTO  
2^ CIRCOSCRIZIONE  
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 55/13

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II  
**20 GIUGNO 2013**

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **20 GIUGNO 2013** alle ore **18:00** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Antonio PUNZURUDU, i Consiglieri:

ALAIMO Calogero - ANGELINO Domenico - BARLA Marco - BERNARDINI Luisa - CIAMPA Caterina - DI MISCIO Massimo - FURLAN Adriano - GENCO Giuseppe - GENTILE Vito - IMBESI Serena - IOCOLA Alessandro - MACRI' Vincenzo - MANTI Vincenzo - MASERI Dennis - MASTROGIACOMO Michele - MONACO Claudio - MORETTO Roberto - PLAZZOTTA Eugenio - PRISCO Riccardo - RASO Giuseppe - RUSSO Anna Maria - VERSACI Maurizio.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 23 Consiglieri.

Risultano assenti n. 2 Consiglieri: PERRONE Raffaella - RAPPAZZO Marco.

Con l'assistenza del Segretario dott. Fabio DI MARCO ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE GRATUITA DI LOCALI ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS. CONTRIBUTO IN SERVIZI DI EURO

616,00=.

## CITTÀ DI TORINO

### CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

#### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE GRATUITA DI LOCALI ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS. CONTRIBUTO IN SERVIZI DI EURO 616,00=.

Il Presidente Antonio PUNZURUDU, di concerto con il Coordinatore della I<sup>a</sup> Commissione Vito GENTILE, riferisce:

in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 del Regolamento Comunale n. 186 "Regolamento per la Concessione di locali da parte delle Circoscrizioni", il Consiglio Circoscrizionale ha approvato con deliberazione n. mecc. 2007 – 03454/085, esecutiva dal 21 giugno 2007, il "Regolamento d'uso dei locali di proprietà civica assegnata alla Circoscrizione".

Il citato regolamento circoscrizionale prevede che l'uso dei locali circoscrizionali sia concesso a gruppi, enti o associazioni per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali, culturali e ricreative.

Nell'ambito delle attività d'ordine ricreativo, aggregativo e sociale ed in continuità con il passato, è pervenuta la richiesta per l'utilizzo a titolo gratuito di locali circoscrizionali da parte dell'Associazione CENTRO CULTURAL TRADICIONES PERUANAS, fondata nel 2000 e composta da un gruppo di volontari peruviani.

L'Associazione opera all'interno della Circoscrizione e svolge attività di sostegno a persone in difficoltà, promozione e valorizzazione dell'identità culturale peruviana, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza degli aspetti peculiari dell'arte, degli usi e costumi tradizionali al fine di favorire l'integrazione della comunità peruviana nel tessuto sociale della Città.

In particolare, l'Associazione svolge un'attività di sostegno a famiglie in difficoltà attraverso il ritiro, un paio di volte al mese, al Banco Alimentare del Piemonte con sede a Moncalieri di vari generi alimentari. Il materiale viene suddiviso, immagazzinato e, poi, distribuito il primo sabato successivo in borse-spesa a circa 150 - 200 persone in difficoltà economica, di diversa provenienza etnica.

Nell'ottica, infine, di promuovere l'integrazione della comunità peruviana, l'Associazione organizza momenti aggregativi per approfondire le tematiche religiose e spirituali proprie e di aggregazione con momenti di danze folkloristiche peruviane. Propone anche corsi gratuiti di italiano per stranieri e corsi di spagnolo per italiani e corsi gratuiti di pittura tradizionale.

La Circoscrizione 2, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la

nostra città inasprita dalla necessità di mantenere il rientro nel Patto di Stabilità e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla deliberazione della Giunta Comunale del 07.03.2012, dalla deliberazione della Giunta Comunale del 31.07.2012 e ribadite nella recente deliberazione della Giunta Comunale del 07.05.2013, ritiene di dare corso al sostegno logistico alle attività aggregative ed assistenziali in argomento al fine di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle fasce più deboli della cittadinanza, sulle famiglie, sulle donne, sui giovani, ritenendo con ciò tale sostegno indispensabile anche al fine di non penalizzare l'offerta complessiva di servizi ai cittadini.

Al fine di poter consentire alla predetta Associazione di poter svolgere le attività legate alle iniziative citate, a fronte della richiesta presentata dall'Associazione stessa e considerata la validità ed il carattere sociale delle iniziative che essa organizza, si propone di approvare la gratuità della concessione continuativa, ai sensi della lettera B punti 1 e 2, e fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni" (n. 186), da perfezionarsi con successivo atto dirigenziale, all'Associazione CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS, con sede a Torino in via Caprera 22 – codice fiscale 977610170017, del locale n. 1.17 in uso riservato di circa mq 14 e del locale n. 1.16 in uso condiviso con altre associazioni assegnatarie di locali presso la stessa sede di via Rubino 67, per una durata di undici mesi dalla data di esecutività del provvedimento dirigenziale di concessione.

Il relativo beneficio economico, così come risulta dalla valutazione del Settore Patrimonio della Città di Torino, può essere quantificato in Euro 616,00= limitatamente al locale n. 1.17 che si intende concedere in uso riservato.

Per svolgere l'attività di sostegno a famiglie in difficoltà attraverso la distribuzione di generi alimentari, ed in particolare per il corretto mantenimento dei cibi freschi, l'Associazione ha necessità di utilizzare n. 2 congelatori a pozzetto e n. 1 frigorifero di sua proprietà, che sono stati posizionati nel locale n. 1.17 già precedentemente assegnato in concessione a seguito di deliberazione mecc. n. 2012 03792/085, approvata dal Consiglio Circoscrizionale in data 16 luglio 2012, esecutiva dal 2 agosto 2012.

Il predetto contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi (n. 206).

Si propone che, considerato il carattere sociale delle iniziative descritte, le varie utenze, con i seguenti identificativi: riscaldamento CE-0325-X-ITC01 sede tecnica, utenza idrica 0010124839 e 0010113570 (antincendio) e utenza elettrica 1050054370 n. Pod. IT020E00629470, utilizzate non ad uso esclusivo, come per il passato, permangano a carico dei Settori competenti della Città.

Il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto come da notifica del 10 giugno 2013.

L'associazione assegnataria del locale si assume la totale responsabilità sia per quel che riguarda la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori coinvolti nell'attività svolta sia per quel che riguarda il corretto uso dei locali assegnati e delle attrezzature ivi collocate.

Nel caso in cui si rilevassero irregolarità nell'utilizzo dei locali o nel rispetto delle condizioni previste dall'atto di assegnazione, la Circoscrizione si riserverà, secondo quanto indicato nell'atto stesso, di procedere direttamente alla revoca dell'assegnazione, oppure di invitare formalmente il soggetto assegnatario all'osservanza delle condizioni di assegnazione, provvedendo alla revoca in caso di persistenza nell'inosservanza delle condizioni stesse.

In caso di atti vandalici imputabili all'associazioni assegnataria del locale, verrà revocata

con effetto immediato l'assegnazione dei locali assegnati, prevedendo entro dieci giorni il ripristino delle condizioni precedenti al danno arrecato a proprie spese.

Al fine di garantire che l'utilizzo dei locali dati in assegnazione sia conforme agli obiettivi e alle finalità indicati nell'assegnazione stessa, verranno effettuati appositi controlli:

- sul corretto e effettivo utilizzo degli spazi dati in assegnazione;
- sulla corrispondenza dell'effettivo soggetto fruitore degli spazi con quello indicato nell'atto di assegnazione;
- sul fatto che il soggetto fruitore che accede alle attività previste dalle assegnazioni con agevolazioni tariffarie di qualsiasi natura abbia la piena ed effettiva titolarità di tali agevolazioni.

L'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione del programma, relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo degli spazi. In conformità con l'art. 84 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità, in caso di utilizzo dei locali per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i canoni non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo.

Si dà atto che le condizioni di assegnazione, per quanto non illustrato nel presente provvedimento, saranno indicate nell'atto di assegnazione di competenza dirigenziale.

Si attesta che la suddetta associazione ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da documentazione acquisita agli atti della Circoscrizione.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di sostegno ai soggetti svantaggiati e la prevenzione del disagio, della marginalità sociale e dell'integrazione, quali si configurano le iniziative rivolte ai cittadini, oggetto del presente contributo in servizi, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta della I<sup>a</sup> commissione del 23 maggio 2013.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il vigente Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, esecutive dal 23 luglio 1996 e s.m.i.; il quale tra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui

appartiene l'attività in oggetto;

- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento, sono:
  - favorevole sulla regolarità tecnica;
  - favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente ai sensi della lettera B punti 1 e 2, e fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni (n. 186), la gratuità della concessione continuativa del locale n. 1.17 in uso riservato di circa mq 14 e del locale n. 1.16 in uso condiviso con altre associazioni assegnatarie di locali, presso la stessa sede di via Rubino 67, per una durata di undici mesi dall'esecutività del provvedimento dirigenziale di concessione, a favore dell'Associazione CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS, con sede a Torino in via Caprera 22 – codice fiscale 977610170017, per un beneficio economico, così come risulta dalla valutazione del Settore Patrimonio della Città di Torino, che può essere quantificato in Euro 616,00= limitatamente al locale n. 1.17 che si intende concedere in uso riservato;
2. di dichiarare che il suddetto contributo in servizi è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 1994 07324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2007, n. mecc. 2007 04877/02, esecutiva dal 17 dicembre 2007;
3. di stabilire che, considerato il carattere sociale dell'iniziativa, le varie utenze, con i seguenti identificativi: riscaldamento CE-0325-X-ITC01 sede tecnica, utenza idrica 0010124839 e 0010113570 (antincendio) e utenza elettrica 1050054370 n. Pod. IT020E00629470, utilizzate non ad uso esclusivo, come per il passato, permangano a carico dei Settori competenti della Città; il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto;
4. di stabilire che l'Associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione del programma, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo degli spazi; in conformità con l'art. 84 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità, in caso di utilizzo dei locali per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i canoni non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo;
5. di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali il perfezionamento della concessione dei locali di cui al punto 1 e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante il periodo di validità della stessa derivanti da eventuali rinunce degli spazi assegnati o da richieste di variazione d'orario pervenute agli uffici;

6. di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato;
7. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2<sup>a</sup> Santa Rita - Mirafiori Nord, pone in votazione palese, per alzata di mano, il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	23
VOTANTI	20
VOTI FAVOREVOLI	13
VOTI CONTRARI	7
ASTENUTI	3 (MACRI' – PLAZZOTTA – IMBESI)

#### IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2<sup>a</sup> A MAGGIORANZA DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente ai sensi della lettera B punti 1 e 2, e fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni (n. 186), la gratuità della concessione continuativa del locale n. 1.17 in uso riservato di circa mq 14 e del locale n. 1.16 in uso condiviso con altre associazioni assegnatarie di locali, presso la stessa sede di via Rubino 67, per una durata di undici mesi dall'esecutività del provvedimento dirigenziale di concessione, a favore dell'Associazione CENTRO CULTURALE TRADICIONES PERUANAS, con sede a Torino in via Caprera 22 – codice fiscale 977610170017, per un beneficio economico, così come risulta dalla valutazione del Settore Patrimonio della Città di Torino, che può essere quantificato in Euro 616,00= limitatamente al locale n. 1.17 che si intende concedere in uso riservato;
2. di dichiarare che il suddetto contributo in servizi è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 1994 07324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2007, n. mecc. 2007 04877/02, esecutiva dal 17 dicembre 2007;
3. di stabilire che, considerato il carattere sociale dell'iniziativa, le varie utenze, con i seguenti identificativi: riscaldamento CE-0325-X-ITC01 sede tecnica, utenza idrica 0010124839 e 0010113570 (antincendio) e utenza elettrica 1050054370 n. Pod. IT020E00629470, utilizzate non ad uso esclusivo, come per il passato, permangono a carico dei Settori competenti della Città; il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto;
4. di stabilire che l'Associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione del programma, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una

dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo degli spazi; in conformità con l'art. 84 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità, in caso di utilizzo dei locali per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i canoni non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo;

5. di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali il perfezionamento della concessione dei locali di cui al punto 1 e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante il periodo di validità della stessa derivanti da eventuali rinunce degli spazi assegnati o da richieste di variazione d'orario pervenute agli uffici;
6. di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2<sup>^</sup>, pone ora in votazione palese, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	23
VOTANTI	21
VOTI FAVOREVOLI	13
VOTI CONTRARI	8
ASTENUTI	2 (PLAZZOTTA – IMBESI)

Il Consiglio di Circoscrizione 2<sup>^</sup> con n. 13 voti favorevoli, attesa l'urgenza, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.